



COMUNE DI BEINASCO



COMUNE DI PIOVASCO



COMUNE DI RIVALTA DI TORINO



COMUNE DI VOLVERA

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## AGGIORNAMENTO BANDO GENERALE N. 1

ai sensi della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 e dei regolamenti pubblicati sul b.u.r.p. n. 40s1 del 6 ottobre 2011 e s.m. e i.

## PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI D'EDILIZIA SOCIALE

in disponibilità sui territori dei Comuni di

## BEINASCO, PIOVASCO, RIVALTA di TORINO E VOLVERA

**1. NORMATIVA e AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della Legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i., ad oggetto: "Norme in materia d'edilizia sociale" e dei regolamenti regionali attuativi, nonché delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate dai rispettivi Comuni banditori, è indetto l'aggiornamento della vigente graduatoria del bando generale n. 1 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, in disponibilità nel periodo di efficacia delle graduatorie, nei Comuni banditori di:

- Beinasco
- Piovasasco
- Rivalta di Torino
- Volvera

2. E' possibile presentare nuove domande o richiedere l'aggiornamento delle domande già presentate al Bando generale n. 1 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale.
3. Le richieste di aggiornamento devono riguardare mutamenti di condizioni che danno titolo ad incremento di punteggio.
4. Sono fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni d'emergenza abitativa e per i programmi di mobilità di cui artt. 10 e 14 della citata legge regionale.
5. Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 è inoltre disposto l'aggiornamento e/o la formazione della graduatoria degli appartenenti alle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ad essi destinati.
6. Le procedure di emissione del presente bando, nel rispetto del principio di efficacia ed efficienza, avvengono in forma condivisa con i Comuni di Beinasco, Piovasasco, Rivalta di Torino e Volvera, i quali a tale scopo hanno approvato bando e relativa modulistica unificata.
7. Pertanto, i cittadini dei Comuni di Beinasco, Piovasasco, Rivalta di Torino e Volvera, che inoltrano NUOVA DOMANDA possono concorrere al presente bando inoltrando UNA SOLA DOMANDA, indifferentemente in uno dei Comuni, effettuando la propria scelta sul modulo unificato.
8. Saranno formate e aggiornate graduatorie separate per ogni Comune.
9. Ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010, l'ambito territoriale di riferimento per il presente bando di concorso è quello n. 12 che comprende i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piovasasco, Rivalta di Torino e Volvera.

**2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

1. A norma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 possono partecipare al presente bando di concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) essere residente o prestare attività lavorativa da almeno tre anni consecutivi in uno dei Comuni del medesimo ambito territoriale (ambito territoriale n. 12 Comuni elencati al precedente paragrafo 1 comma 7);
- b) NON essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
- c) NON essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:

metri quadrati	per nucleo richiedente composto da numero persone	metri quadrati	per nucleo richiedente composto da numero persone
40	una o due	80	cinque o sei
60	tre o quattro	100	sette o più

- d) NON avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
  - e) NON essere, alcun componente del nucleo richiedente, assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
  - f) NON avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
  - g) NON essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
  - h) NON essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
  - i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) valido, rilasciato a seguito dell'entrata in vigore della riforma dell'ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e Decreto Ministeriale 7 novembre 2014), non superiore al limite di euro 20.784,77 come stabilito all'art. 2 del regolamento regionale n. 14/R di cui all'articolo 19, comma 2, della l.r. 3/2010, in corso di validità e relativo all'ultima dichiarazione fiscale utile (redditi anno 2014);
2. Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso (29/04/2016) i requisiti di cui al comma 1, fatta eccezione per il requisito di cui al comma 1, lettera a) da possedersi da parte del solo richiedente.
  3. In caso di aggiornamento vale la scelta dei Comuni effettuata in fase di prima domanda.
  4. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione d'assegnazione, nonché successivamente alla stessa.

**3. ASSEGNAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE ED AI VIGILI DEL FUOCO**

1. I partecipanti al bando appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco saranno posti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2010, in un'apposita graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ad essi destinati.
2. Ai sensi del medesimo art. 11 della L. R. n. 3/2010 gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti per l'ammissione al concorso di cui alle precedenti lettere a) ed i).

**4. DEFINIZIONI**

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- a) **indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)**: l'attestazione ISEE rilasciata ai sensi del d.lgs. 109/98 non ha più validità in quanto sostituita dalla nuova ISEE (ex DPCM n. 159/2013 e DM del 7/11/2014). Da gennaio 2015 il calcolo dell'indice è revisionato in base all'articolo 5 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214 e al conseguente decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 5.12.2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)". Fra le novità introdotte dalla riforma ISEE, c'è il cosiddetto ISEE Corrente, che consente di correggere un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità in presenza di particolari situazioni che comportano una rilevante variazione. E', quindi, possibile aggiornare la propria dichiarazione sostitutiva unica (DSU) aggiornando la propria situazione economica reddituale variata in corso d'anno, nel caso in cui dovessero verificarsi eventi sfavorevoli tali da modificarne il contenuto.
- b) **nucleo familiare richiedente**: s'intende la famiglia composta dai membri iscritti da almeno un anno consecutivo nella famiglia anagrafica, come definita all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo Regolamento anagrafico della popolazione residente), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro. Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:
1. coniuge del richiedente;
  2. figli minori del richiedente;
  3. altro genitore di figli minori del richiedente;
  4. genitori del richiedente o del coniuge del richiedente.
- c) **alloggio scadente**: s'intende l'unità immobiliare che NON dispone d'impianto elettrico o idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi o che NON dispone di servizi igienici privati o che dispone di servizi igienici comuni a più unità immobiliari. Per alloggio scadente si intende altresì l'immobile in cui risultano in scadenti condizioni almeno quattro dei seguenti elementi, dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare:
1. elementi propri dell'unità immobiliare:
    - 1.1. pavimenti;
    - 1.2. pareti e soffitti;
    - 1.3. infissi;
    - 1.4. impianto elettrico;
    - 1.5. impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
    - 1.6. impianto di riscaldamento;
  2. elementi comuni:
    - 2.1 accessi, scale e ascensore;
    - 2.1 facciate, coperture e parti comuni in genere;
- d) per servizio igienico incompleto si intende quello non composto da: wc, lavabo e doccia o vasca;
- e) per sfratto incolpevole s'intende lo sfratto determinato da una riduzione di reddito del nucleo familiare pari almeno al 50% rispetto al reddito precedente, oppure inferiore al 50% rispetto al reddito precedente se il canone (calcolato al massimo fino a 5.000,00 euro) incide, sul reddito dopo il calo, per una percentuale superiore al 40%.

## 5. CANONE DI LOCAZIONE

1. Agli alloggi di edilizia sociale è applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R pubblicato sul BURP n. 40s1 del 4.10.2011.
2. Gli assegnatari a seguito del presente bando saranno collocati nelle fasce reddituali di cui all'allegato B del suddetto "Regolamento dei canoni di locazione" per l'applicazione del relativo canone di locazione.

## 6. MODALITÀ, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE

1. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte esclusivamente sul modulo UNIFICATO appositamente predisposto dai Comuni banditori di Beinasco, Piossasco Rivalta di Torino e Volvera.
2. I concorrenti, nella compilazione del modulo, nel caso di NUOVA DOMANDA, devono indicare il Comune prescelto per il Concorso. Con la compilazione di una sola domanda è possibile partecipare ad uno o più bandi dei Comuni promotori indicati.
3. In caso di aggiornamento vale la scelta effettuata in fase di prima domanda.
4. I moduli UNIFICATI sono in distribuzione presso i competenti Uffici di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale n.12 (Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera), nei consueti orari di apertura al pubblico stabiliti per ciascuno.
5. Gli uffici dei Comuni banditori presso cui ritirare il modulo unificato sono l'Ufficio Casa che, oltre a raccogliere ed elaborare le domande, offre anche tutta l'assistenza e le informazioni necessarie alla compilazione della domanda, e l'Ufficio per il Cittadino o Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.).
6. Il modulo UNIFICATO di domanda è anche reperibile sui siti internet istituzionali dei Comuni banditori ai seguenti indirizzi:
 

<input type="checkbox"/> Beinasco: <a href="http://www.comune.beinasco.to.it">www.comune.beinasco.to.it</a> <input type="checkbox"/> Rivalta di Torino: <a href="http://www.comune.rivalta.to.it">www.comune.rivalta.to.it</a>	<input type="checkbox"/> Piossasco: <a href="http://www.comune.piossasco.to.it">www.comune.piossasco.to.it</a> <input type="checkbox"/> Volvera: <a href="http://www.comune.volvera.to.it">www.comune.volvera.to.it</a>
---	--
7. Detto modulo di domanda, munito di marca da bollo da € 16,00 debitamente compilato e firmato dal richiedente, corredato dalla necessaria documentazione, pena l'esclusione, deve essere consegnato, entro il termine stabilito, presso gli Uffici Casa e/o URP dei Comuni indicati nei sotto indicati orari d'apertura al pubblico oppure nei Comuni dell'ambito territoriale (paragrafo 1 comma 7):

<input type="checkbox"/> Beinasco: Ufficio Casa - P.zza Alfieri, 7- 1° P. - stanza 106 lunedì, mercoledì e venerdì 9,00 -12,30 Ufficio per il Cittadino: dal lunedì al venerdì 8,30 -14,30 solo il mercoledì sino alle ore 18,30	<input type="checkbox"/> Piossasco: Ufficio Casa - P.zza Tenente Nicola 4, - lunedì e giovedì 8,45 - 12,45 - mercoledì 14,00 - 17,15 Ufficio Protocollo: dal lunedì al venerdì 8,30 - 12,45 mercoledì 14,00 - 17,15
<input type="checkbox"/> Rivalta di Torino: Ufficio Casa - Via Balma 5 - lunedì e venerdì 8,30-12,00 - mercoledì 8,30-13,00/14,00-17,00 Ufficio Protocollo: lunedì, martedì e venerdì 8,30 -12,00 mercoledì 8,30 - 17,30	<input type="checkbox"/> Volvera: Ufficio Casa - Via Ponsati 34, - Piano Terra Martedì e Giovedì 9,00 - 12,00

8. La consegna della domanda di partecipazione può essere effettuata:
  - personalmente dal richiedente (munito di valido documento di riconoscimento);
  - da un familiare convivente o da un terzo incaricato (munito di: apposita delega firmata, valido documento di riconoscimento e copia del documento del richiedente firmatario);
  - a mezzo del servizio postale (in busta chiusa), con raccomandata A.R., allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale) ad uno dei seguenti indirizzi:

Beinasco - Ufficio Casa - Piazza Alfieri 7 -  
10092 BEINASCO - TO -

Rivalta di Torino - Ufficio Casa - Via C. Balma, 5  
10040 RIVALTA di TORINO - TO -

Piossasco - Ufficio Casa - Piazza Tenente Nicola 4 -  
10045 PIOSSASCO - TO -

Volvera Ufficio Casa - Via Ponsati 34 -  
10040 - VOLVERA - TO -

- inviato tramite PEC del richiedente o di intermediario abilitato, utilizzando la casella di Posta Elettronica Certificata dei Comuni banditori come di seguito precisato. Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena d'esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando. Caselle di Posta Elettronica Certificata dei Comuni banditori:

Beinasco: [protocollo@comune.beinasco.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.beinasco.legalmail.it);

Rivalta di Torino: [protocollo.rivalta@cert.legalmail.it](mailto:protocollo.rivalta@cert.legalmail.it)

Piossasco: [comune.piossasco.@legalmail.it](mailto:comune.piossasco.@legalmail.it)

Volvera: [comune.volvera.to@legalmail.it](mailto:comune.volvera.to@legalmail.it)

9. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere consegnate esclusivamente nel periodo sotto indicato:

## PERIODO TASSATIVO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 16 maggio - 10 giugno 2016 - ore 12,00

10. Per i cittadini emigrati all'estero il suddetto termine per la presentazione delle domande è prorogato di 30 giorni e vale a dire alle ore 12,00 del 10 luglio 2016.
11. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra indicato.
12. E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.
13. L'eventuale cambiamento di domicilio deve essere comunicato entro 10 giorni all'ufficio casa comunale.
14. Al fine di facilitare e accelerare l'istruttoria comunale è consentito, a comprova delle dichiarazioni rese sul modello di domanda, allegare ulteriore documentazione attestante quanto auto certificato.
15. Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, ci si riserva di richiedere agli interessati ulteriori documenti, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare le situazioni dichiarate nella domanda fissando un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 a decorrere dalla richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni.
16. Nello spirito di una reciproca collaborazione tra i Comuni appartenenti all'ambito territoriale n. 12, come elencati al paragrafo 1, è data facoltà a ciascun Comune di prestare aiuto ai propri residenti nella compilazione e di ritirare i moduli di richiesta protocollandoli entro la scadenza sopra indicata. In tal caso questi Comuni si faranno carico di consegnare dette istanze ai Comuni di Beinasco, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera secondo le indicazioni espresse dal richiedente nella scelta del Comune, corredate di ogni documento utile, in data successiva a quella stabilita per la scadenza del bando, con modalità da concordare con gli uffici Casa dei Comuni banditori.
17. La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare.
18. La condizione sociale "d'invalidità" deve essere documentata con la copia del certificato d'invalidità.
19. La condizione abitativa "di sfratto" deve essere documentata con la copia della sentenza o monitoria di sfratto esecutivo.
20. Alla domanda, quindi, oltre alla copia della carta d'identità di cui al precedente n. 8, se ricorre l'ipotesi, devono essere obbligatoriamente allegati i documenti di cui ai precedenti commi 18 e 19.

## 7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. In applicazione del disposto dell'art. 95 del D.P.R. 616/1977 all'istruttoria delle domande, pervenute entro i termini richiesti, provvedono gli uffici casa di ciascun Comune banditore, separatamente.
  2. I medesimi uffici richiedono ai partecipanti al bando di produrre, ove necessario e previsto dalla legge, la documentazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda, fissando loro un termine perentorio d'adempimento di 15 giorni dalla data della richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni.
  3. Come previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. 3/10 le domande, corredate dalla documentazione acquisita, saranno trasmesse alla Commissione per la formazione e aggiornamento della graduatoria di cui all'articolo 7. della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010.
  4. Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che devono comunque essere inoltrate dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.
  5. Alle domande è attribuito un punteggio secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento attuativo n. 10/R
  6. La Commissione Assegnazione Alloggi di cui all'articolo 7 della L.R. 3/2010 valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni e dei documenti richiesti, forma per ognuno dei Comuni banditori (Beinasco, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera) la graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.
  7. Entro quindici giorni dalla sua formazione/aggiornamento, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi nell'Albo Pretorio online dei Comuni banditori in cui si trovano gli alloggi e/o dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 12, nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'A.T.C. in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.
  8. Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet del Comune, tramite avviso pubblico. Non verranno inviate comunicazioni a mezzo posta.
  9. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione), gli interessati possono presentare ricorso, in marca da bollo, alla Commissione, che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.
  10. In sede di ricorso alla Commissione non sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda. Non sono, pertanto, valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente, sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.
- Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula, per ciascun Comune banditore, le graduatorie definitive, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

11. Le graduatorie definitive sono pubblicate con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituiscono, per ogni singolo Comune, provvedimento definitivo.
12. Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.
13. La graduatoria ha validità a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune d'emissione del bando di concorso. Sino a tale data gli alloggi sono assegnati sulla base della previgente graduatoria.

## 8. CONTROLLI

1. La commissione preposta alla formazione delle graduatorie o gli enti competenti all'assegnazione degli alloggi possono far espletare in qualsiasi momento, da organismi ed enti a ciò abilitati, accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni ritenute inattendibili, in base ad elementi obiettivamente accertati, si effettueranno verifiche più approfondite.
2. In caso di dichiarazioni false e mendaci la domanda è esclusa dalla graduatoria, fatte salve le eventuali responsabilità di natura penale punite ai sensi di legge.
3. L'Amministrazione Comunale espletterà tutti gli accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge ed auto certificati. I controlli, da effettuarsi sulle domande, avranno per oggetto:
  - a. dati anagrafici, mediante verifica nella banca dati comunale;
  - b. dati e notizie personali e demografiche;
  - c. dati economici, finanziari e patrimoniali, mediante verifica nelle banche dati accessibili (es.: tributaria (Punto Fisco), catasto (Sister), INPS, ecc.).
4. E' data facoltà ai Comuni banditori di sottoporre, a successive verifiche approfondite, le eventuali domande che presentino:
  - a. somma dei redditi IRPEF inferiori al canone annuo;
  - b. valore ISEE pari a zero;
  - c. possesso di proprietà.
5. Il presente avviso costituisce avvio del procedimento.

## 9. AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

1. Il presente bando di aggiornamento viene emesso esercitando la facoltà, prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010, d'aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate in occasione dell'uscita del bando n. 1, nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'emissione del successivo bando di concorso da parte dei Comuni banditori.
2. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza, successivi alla data di pubblicazione dell'ultimo bando di concorso n. 1.
3. Le nuove domande e le richieste di aggiornamento sono numerate a cura del Comune ricevente secondo l'ordine cronologico di presentazione (protocollo generale).
4. Ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte dei Comuni banditori alla Commissione ATC, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio, conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento.
5. La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi.
6. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto, vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione indicato dal Comune (comma 3).
7. Per gli aggiornamenti e le nuove domande il possesso dei requisiti d'accesso è riferito alla data di presentazione. Le condizioni dichiarate in domanda sono riferite alla data di presentazione.
8. Della riapertura dei termini del bando, ai fini dell'aggiornamento previsto al comma 1, verrà data notizia sul territorio dei Comuni banditori e d'ambito territoriale 12, tramite avviso pubblico.

## 10. ASSEGNAZIONI

1. Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.
2. L'assegnazione viene comunicata tramite lettera R.R.
3. La rinuncia all'assegnazione dell'alloggio proposto che risulti adeguato alla composizione del nucleo familiare, comporta la decadenza della graduatoria o dagli aggiornamenti della stessa.

## 11. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento alla Legge Regionale n. 3/2010 e ai relativi Regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta Regione Piemonte 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R, nonché ad ogni altra legge e disposizione statale e/o regionale vigenti in materia nel tempo.
2. Vengono di seguito indicati i Responsabili del procedimento individuati da ciascun comune:

<input type="checkbox"/> Beinasco: Dirigente Ufficio casa - Dott. Enzo BORIO - telefono 011-3989292	<input type="checkbox"/> Piossasco: dott.ssa Elena ACCIARI - Responsabile - "Servizi ai cittadini e alla cittadinanza" - telefono 011-9027246
<input type="checkbox"/> Rivalta di Torino: Dirigente Ufficio casa - Dott. Giuseppe MALACARNE telefono 011 90455171	<input type="checkbox"/> Volvera: Carlo PETTITI - Funzionario Responsabile - telefono 011- 9850829

## 12. FORME DI PUBBLICITA'

1. Il presente bando di concorso è pubblicato per 15 giorni utili consecutivi nell'Albo Pretorio Digitale dei Comuni banditori e nelle sedi dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del bando nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, in luogo aperto al pubblico e nei propri siti informatici.
2. Al fine di assicurare l'informazione ai cittadini italiani all'estero, copia del presente bando è trasmesso alle rappresentanze diplomatiche o consolari dei paesi nei quali risultino emigrati cittadini italiani conseguentemente iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) del Comune.
3. Della pubblicazione del presente bando è data, inoltre, notizia mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Data \_\_\_\_\_

DC-GM/gm/dc

Y:\SocioAss\CASA\Bando\_Casa2013\_DE\_RIV\_PIOS\_VOLV\BANDO e domanda+aggiornamenti\bando 2013\NUOVO\_BANDO.odt